APPROVATO IL BILANCIO 2016

Vicenza perde 1,9 miliardi «Lo Stato entri prima possibile»

Numeri choc su capitale, liquidità e conto economico Mentre Francoforte e Bruxelles si passano la palla

Camilla Conti

■ Per la Pop Vicenza il tempo è scaduto. Serve al più presto una decisione definitiva della Bce su quanto capitale serve alla banca per restare solvibile e serve un verdetto della Commissione Ue sulla richiesta di intervento statale. È scritto nero su bianco nella nota che accompagna i conti 2016 approvati ieri dal cda: l'istituto ha comunicato l'intenzione di accedere alla «ricapitalizzazione precauzionale», «in mancanza allo stato di una chiara espressione di volontà da parte dell'azionista di controllo di effettuare ulteriori interventi di sostegno patrimoniale» e «sta operando affinchè tale intervento possa essere effettuato il più rapidamente possibile».

LA SFIDA

L'ad Viola è convinto di poter superare il test sulla solvibilità

PIANI Fabrizio Viola (Pop Vicenza). Sopra Alessandro Penati(Atlante)

Alla luce delle adesioni all'offerta di transazione raccolte fra i soci «azzerati» - pari a circa il 72% del totale (73% la soglia comunicata, invece, da Veneto Banca) - è stato attutito l'impatto degli accantonamenti (291 milioni) per le eventuali cause legali. Ma il bilancio è stato comunque chiuso con un rosso di 1,9 miliardi.

Il risultato, scrive la banca, è stato penalizzato «soprattutto dell'evoluzione del credito deteriorato e dell'ulteriore innalzamento dei livelli di copertura, anche in seguito al recepimento delle differenze valutative emerse delle verifiche ispettive condotte dalla Bce». I crediti deteriorati lordi verso clientela si attestano a 9,8 miliardi, in aumento del 9,3% rispetto al 31 dicembre 2015. Giù del 14,4% a 18,7 miliardi la raccolta diretta a causa della crisi reputazionale che ha colpito la banca. Non solo. Il rapporto fra i costi e il margine di intermediazione, il cost-income, è sceso al 95,5%. Un deragliamento del conto economico. Nel corso dell'anno la banca ha visto uscire oltre 3 miliardi da parte dei clienti con una raccolta totale scesa di quasi 10 miliardi (-14,2%) a 52,9 miliardi. Con il risultato che il Cet1 è al 8,21% e anche il requisito relativo alla liquidità è al di sotto del limite regolamentare: senza l'ultimo versamento di Atlante la ex popolare oggi sarebbe già in risoluzione. Un po' di ossigeno era arrivato dal bond da 3 miliardi garantito dallo Stato emesso a febbraio, ma la situazione è nuovamente peggiorata a marzo «quale conseguenza della significativa uscita di raccolta commerciale a seguito dei timori di bail-in connessi alle incertezze sul processo di ricapitalizzazione», si legge nel comunicato. In tale contesto, lo scorso 23 marzo, il cda ha deciso di procedere con la richiesta a Bankitalia e al Tesoro di un'ulteriore emissione di titoli con garanzia statale fino a un massimo di 2,2 miliardi.

95,5%

Nel 2016 il cost-income della Pop Vicenza, ovvero l'indicatore di redditività, è sceso al 95,5 per cento

291

I milioni di euro di accantonamenti i fondi rischi e oneri connessi al rischio di cause legali

Sono numeri scioccanti che fanno sembrare Mps una banca da "tripla A", è l'amara riflessione filtrata ieri da ambienti finanziari vicini al dossier. L'ad Fabrizio Viola però è ancora convinto di poter superare due test decisivi: sulla solvibilità e sull'ammissibilità alla ricapitalizzazione precauzionale dello Stato. Ciò significa riuscire a coprire le perdite pregresse o previste con capitali privati per poi galleggiare sopra un Cet1 al 4,5%.

Ed evitare così il bail in.

Partono le cause agli ex vertici

Aumento Carige fino a 450 milioni Il via libera entro questa estate

■ L'aumento di capitale di Carige sarà fino a 450 milioni di euro e si terrà «a cavallo dell'estate». Tra fine aprile e inizio maggio» il cda che convocherà i soci per avere il loro via libera. L'amministratore delegato dell'istituto ligure, Guido Bastianini, ha tracciato la tabella di marcia del rilancio. Sull'entità dell'aumento, il manager ha aggiunto che si sta lavorando e che alla cifra «potrà essere aggiunto un rafforzamento derivante» dall'eventuale conversione» di titoli.

L'operazione potrebbe interessare 160 milioni di titoli perpetui e 500 milioni di istituzionali e subordinati. L'obiettivo dell'aumento, ha poi sottolineato l'ad, non è quello di «coprire un buco di bilancio» ma gestire il nodo delle sofferenze. Carige prevede di operare uno scorporo proporzionale dei crediti deteriorati attraverso la creazione di un veicolo ad hoc, che avrà inizialmente come azionisti gli stessi azionisti della banca: l'operazione dovrebbe essere realizzata entro la fine del 2017 secondo quanto annunciato in occasione dell'aggiornamento del piano al 2020. I soci che non approveranno lo scorporo potranno esercitare il diritto di recesso.

AL TIMONE L'ad di Carige, Guido Bastianini

Ma chi metterà i soldi? «Quando ci sarà l'assemblea noi come tutti, e al pari di tutti gli azionisti, lo valuteremo nell'interesse degli azionisti e della risoluzione dei problemi della banca», ha detto ieri Mattia Malacalza, al timone della Malacalza Investimenti, primo socio di Carige con il 17,6 per cento. Malacalza non ha voluto specificare se il primo socio intenda sottoscrivere l'aumento di capitale pro-quota o con una adesione superiore: «Non è un argomento all'ordine del giorno», ha risposto.

Ieri l'assemblea ha anche approvato l'azione di responsabilità verso gli ex vertici. Con il 76% dei voti favorevoli tra le azioni ammesse al voto i soci hanno autorizzato l'azione verso l'ex presidente Cesare Castelbarco Albani e verso l'ex ad Piero Luigi Montani. Contrario lo 0,11 per cento. Voto favorevole del 99% degli aventi diritto per l'azione promossa nei confronti dello storico ex presidente Giovanni Berneschi.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
PRIMA SEZIONE CIVILE
in persona del Giudice monocratico dott.ssa **Damiana Colla**
Nel procedimento civile numero; R.G. **22449 / 2014** vertente
TRA
Amato Giuliano, rappresentato e difeso dall'Avv. Elisa Amato e dall'Avv. Paolo Dalla Grana
Attore
E
Padellaro Antonio ed Editoriale Il fatto s.p.a., rappresentato e difeso dall'Avv. Caterina Malavenda e dall'Avv. Valentino Sirianni
Convenuti
OGGETTO: risarcimento danni
(omissis)
PQM
Ogni altra istanza, eccezione e deduzione disattesa, così provvede:
- in accoglimento della domanda attrice condanna Antonio Padellaro ed Editoriale Il Fatto s.p.a., in persona del legale rappresentante ed in solido tra loro, al pagamento in favore di Giuliano Amato della somma di euro 70.000,00, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo, a titolo di risarcimento danni in relazione agli articoli giornalistici di cui al paragrafo C.1. della motivazione;
- in accoglimento della domanda attrice di cui al paragrafo C.5. condanna Antonio Padellaro ed Editoriale Il Fatto s.p.a., in persona del legale rappresentante ed in solido tra loro, alla pubblicazione per estratto della presente sentenza, una sola volta, sui quotidiani "Il Fatto Quotidiano", "Il Corriere della Sera", "Il Giornale", e "La Repubblica" a loro cura e spese, nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, autorizzando in difetto parte attrice ad effettuarla a spese dei convenuti;
- ordina alla "Editoriale Il Fatto" spa, in persona del legale rappresentante, di cancellare dal proprio sito internet le copie online dei brani di cui al paragrafo C.1. della motivazione;
- respinge ogni altra domanda attrice;
- respinge la domanda dei convenuti di risarcimento danni per lite temeraria;
- condanna Antonio Padellaro ed Editoriale Il Fatto s.p.a., in persona del legale rappresentante ed in solido tra loro, alla rifusione delle spese di lite in favore di parte attrice, complessivamente liquidate in euro 20.000,00 per compensi, oltre accessori come per legge.
Roma 31.1.2017
Il Giudice - Dott.ssa Damiana Colla

mediolanum INTERNATIONAL LIFE
Mediolanum International Life dac
Sede Legale: 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublino 4 - Irlanda
POLIZZE DI PIÙ
Valore titolo al 28/02/17

Nome prodotto	Valore titolo	Rating Emittente (S&P)	Nome prodotto	Valore titolo	Rating Emittente (S&P)
			DiPiu New World 9	99,32	BBB-
			DiPiu Key 13 Bis	99,32	BBB-
DiPiu 4 Markets 2008	99,29	BBB-	DiPiu Key 13	99,29	BBB-
DiPiu Ecology 2008	99,40	BBB-	DiPiu New World 8	98,29	BBB-
DiPiu 4 Markets 3	99,27	BBB-	DiPiu 200712	98,29	BBB-
DiPiu New World 9 Bis	99,29	BBB-	DiPiu 4 Markets 200805	98,76	BBB-
DiPiu Key 13 Bis 1	99,29	BBB-	DiPiu 4 Markets 200802	98,07	BBB-
DiPiu Money 200711	101,29	BBB-	DiPiu 4 Markets 200801	101,30	BBB-

Ulteriori indicazioni, quali ad esempio la Denominazione dell'Emittente sono disponibili sul sito internet www.mediolanuminternationallife.ie. In caso di più Società di rating, è stato prudenzialmente indicato il rating minore.

mediolanum VITA
Società per Azioni - Sede Legale: 20080 Basiglio (MI)
Palazzo Meucci - Via F. Sforza
Capitale Sociale euro 207.720.000 i.v. - Società con unico Socio
POLIZZE DI PIÙ
Valore titolo al 28/02/17

Nome prodotto	Valore titolo	Rating Emittente (S&P)	Nome prodotto	Valore titolo	Rating Emittente (S&P)
			DiPiu 4 Markets 2	99,61	BBB-
			DiPiu 4 Markets Quater	99,91	BBB-
DiPiu 1052	99,08	BBB+	**INDICE DI RIFERIMENTO al 28/02/2017**		
DiPiu 1064	124,55	BBB-			
DiPiu 1079	100,18	BBB-	HFRX GLOBAL	1.223,08	
DiPiu 1081	100,00	BBB-	MINIASIATISE CHINA 25	17.050,55	

Ulteriori indicazioni, quali ad esempio la Denominazione dell'Emittente, sono disponibili sul sito internet www.mediolanumvita.it. In caso di più Società di rating, è stato prudenzialmente indicato il rating minore.

Per la vostra pubblicità finanziaria e legale
VISIBILIA
TEL 02 3658 6750

openjobmetis
OPENJOBMETIS SPA – Agenzia per il Lavoro
Direzione Generale e Uffici
via Marsala, 40/C - 21013 Gallarate (VA)
info@openjob.it - www.openjobmetis.it

AVVISO
DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2016

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016 (comprendente il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato, la relazione degli amministratori sulla gestione e corredata della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, della relazione sulla remunerazione, dell'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, delle relazioni della Società di revisione e del Collegio Sindacale), è stata depositata, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale e trasmessa a Borsa Italiana S.p.A. e Consob. Essa è altresì disponibile sul sito internet della Società, www.openjobmetis.it, nella sezione Investor Relations - Bilanci e Relazioni, e nella sezione Corporate Governance - Assemblea degli Azionisti, nonché attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

Milano, 29 marzo 2017

elica aria nuova
Elica S.p.A.
Sede Legale in Fabriano (AN) - Via Ermanno Casoli n.2
Capitale Sociale Euro 12.664.560,00 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Ancona 00096570429
Codice Fiscale e Partita IVA 00096570429
Iscritta al R.E.A. di Ancona n. 63006

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, in Fabriano, via Ermanno Casoli n. 2, per il giorno 28 aprile 2017 alle ore 9:00, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016:
   1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.
   1.2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato di esercizio.
2. Nomina di due Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del c.c..
3. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2389 del codice civile e conferma della copertura assicurativa.
4. Approvazione modifiche al Piano di Phantom Stock & Coinvestimento volontario 2016-2022, a favore di alcuni amministratori e dipendenti della Elica S.p.A. e/o di sue controllate; conferimento di deleghe di poteri.
5. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni sulla prima sezione della Relazione, ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF).
6. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime.

Per informazioni sul capitale sociale, sul diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera, sulla legittimazione all'intervento e alla rappresentanza in Assemblea, sul diritto di porre domande prima dell'Assemblea e sulla reperibilità della documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, inclusi nel presente ordine del giorno, si rinvia al testo integrale dell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società http://corporation.elica.com (sezione Investor Relations - Assemblea Azionisti) e disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, all'indirizzo www.1info.it.
Si invitano i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione. Le attività di accreditamento avranno inizio a partire dalle ore 8:00.

Fabriano, 29 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Francesco Casoli

LVenture Group*
CAPITAL FOR GROWTH

LVENTURE GROUP S.P.A.
Sede legale in Roma - Via Marsala 29, H-I
Capitale Sociale Euro 8.794.949,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. 81020000022 e P.Iva: 01932500026
R.E.A. di Roma n. 1356785
****

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli Azionisti di LVenture Group S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale in via Marsala 29, H-I, a Roma:
- alle ore 9.00 del 27 aprile 2017 in prima convocazione;
- **alle ore 9.00 del 28 aprile 2017 in seconda convocazione**

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

Parte ordinaria
1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione - prima sezione: delibera ai sensi dell'art. 123-*ter* del D.Lgs. n. 58/1998.
3. Nomina di due Amministratori ai sensi dell'art. 2386 c.c.. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria
1. Proposta di modifica dello Statuto: introduzione degli artt. 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quater*, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del D.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 20, comma 1-*bis*, del D.L. n. 91/2014 convertito dalla legge n. 116/2014 (maggiorazione del voto). Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto per adeguare l'oggetto sociale alle disposizioni sugli incubatori certificati di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.

Si prevede fin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare in **seconda convocazione**.

Le informazioni riguardanti il capitale sociale, le azioni con diritto di voto, le modalità e i termini:
1) per l'intervento e il voto in Assemblea;
2) per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea e del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno;
3) per l'esercizio del voto per delega e il conferimento delle deleghe al Rappresentante designato da LVenture Group S.p.A., ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98, Computershare S.p.A.;
4) di reperibilità delle proposte di deliberazione, delle relazioni illustrative su ogni materia prevista all'ordine del giorno e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea,

sono riportate nell'avviso di convocazione, il cui testo integrale è disponibile sul sito *internet* della Società www.lventuregroup.com nella sezione "*Investor Relations*/Assemblee", di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info all'indirizzo www.1info.it, ai quali si rinvia.
Con le medesime modalità, saranno messe a disposizione del pubblico le seguenti relazioni degli Amministratori e le proposte di delibera afferenti tutti i punti all'ordine del giorno:
- contestualmente alla pubblicazione del presente avviso di convocazione:
  - ✓ la Relazione sulla proposta di nomina di due amministratori *ex* art. 2386 c.c., con i relativi allegati (terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria);
- ventuno giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione:
  - ✓ la Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il Progetto di Bilancio di esercizio, la Relazione degli Amministratori sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, alla Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari (primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria);
  - ✓ la Relazione sulla remunerazione (secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria);
  - ✓ la proposta di modifica dello Statuto della Società per l'introduzione degli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater ai sensi dell'art. 127-quinquies del D.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 20, comma 1-bis, del D.L. n. 91/2014 convertito dalla legge n. 116/2014 (maggiorazione del voto) e la relativa Relazione (primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria);
  - ✓ la proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto della Società per adeguare l'oggetto sociale alle disposizioni sugli incubatori certificati di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016 e la relativa Relazione (secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria).

Lo Statuto della Società è disponibile nella sezione "*Investor Relations/Documenti Societari*" del sito *internet* della Società www.lventuregroup.com.

Roma, 29 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Pighini

I Signori Azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'Assemblea, in modo da agevolare le operazioni di registrazione e consentire la puntuale apertura dei lavori.